



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

**CLASSE 1**

**SEZIONE SA1**

(I Biennio)

***LICEO*** Scientifico opzione Scienze applicate

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE Giamei Loredana***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 3. NORMATIVA di RIFERIMENTO**
  - INDICAZIONI NAZIONALI
  - QUADRI di RIFERIMENTO
  - QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)
  - RAV
  - PdM
- 4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
  - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
  - QUADRO ORARIO
- 5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
  - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
  - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
  - ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
- 6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
  - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
  - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
  - OBIETTIVI MINIMI per H
  - PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
  - EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
  - MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
  - LEZIONI sul CAMPO
  - ATTIVITA' di RECUPERO
  - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- 7. EDUCAZIONE CIVICA**
  - NORMATIVA di RIFERIMENTO
  - PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
- 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
  - MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
- 9. DaD**
- 10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
  - VALUTAZIONE delle COMPETENZE
  - GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI



## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>Continuità</b>
A11	Gennarelli Immacolata	Italiano	
A11	Santillo Lucia	Geostoria	
AB 24	Biondi Clementina Lucia	Inglese	
A 27	Pettoruto Paola	Matematica-Fisica	
A 41	Conte Giovanni	Informatica	
A 50	Simone Giancarlo	Scienze	
A 17	Schipani Cosimo (sostituisce Cipolletti Salvatore)	Disegno e storia dell'arte	
A 48	Rotondo Luigi	Scienze motorie	
186/2003	Giamei Loredana	Religione	
A 46	Falato Ida	Educazione civica	

## 2. COMPOSIZIONE della CLASSE

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
12	10				

### 3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

#### ▪ **INDICAZIONI NAZIONALI**

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

#### ▪ **QUADRI di RIFERIMENTO**

##### **D.M.26 novembre 2018**

***Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

##### **Tipologie di prova**

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

##### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

##### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

***Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

## ▪ **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti: – l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale; – la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'**atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del

patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

▪ **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV\\_201819\\_BNIS00200T\\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

▪ **PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM**

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>



#### **4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE**

▪ **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE**

Il percorso delle Scienze Applicate, dalla forte impostazione laboratoriale, corrisponde alla richiesta sempre crescente della società contemporanea di competenze scientifico tecnologiche integrate con una visione complessiva delle realtà storiche e culturali, dove la cultura del "sapere" si armonizza e si unisce con quella del "saper fare". La formazione è finalizzata allo sviluppo delle competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifica e tecnologica. La formazione della persona va intesa nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline.

▪ **QUADRO ORARIO**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica</b>	5	4	4	4	4
<b>Informatica</b>	2	2	2	2	2
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)</b>	3	4	5	5	5
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Educazione civica</b>	1	1			
<b>Religione cattolica o materia alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>TOT. ORARIO SETTIMANALE</b>	28	28	30	30	30

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO:

- Riconoscere nella complessità della cultura contemporanea, gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica
- Comprendere e utilizzare la modernizzazione, inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà
- Avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana mediante l'analisi critica dei fenomeni e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali
- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti informatici al fine di elaborare i dati delle esperienze laboratoriali e di correlarli con la realtà.

## 5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

### ▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.

### ▪ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe 1<sup>a</sup> sez. SA1 è composta da 22 studenti, 12 maschi e 10 femmine, provenienti dalle scuole secondarie di primo grado della valle telesina.

Gli studenti, nelle prime settimane di lezione, in presenza e in didattica a distanza, hanno evidenziato atteggiamenti e approcci diversificati rispetto al nuovo percorso di studi.

Da un punto di vista comportamentale gran parte della classe mostra un atteggiamento costruttivo e partecipativo, con il rispetto puntuale delle regole scolastiche. Una parte del gruppo-classe, invece, evidenzia di non essere ancora sufficientemente scolarizzato, mostrandosi non sempre rispettoso della convivenza scolastica e poco disponibile alle sollecitazioni dei docenti. La scarsa attenzione, l’impegno non adeguato, la vivacità non costruttiva, rendono necessari continui interventi da parte dei docenti e non sempre permettono un clima sereno, idoneo all’apprendimento e indispensabile a promuovere lo sviluppo dell’identità personale e del senso di responsabilità.

### ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Per le classi prime sono state programmate prove di ingresso in italiano, matematica, scienze, inglese.

In seguito alla chiusura delle scuole per l’emergenza Covid sono state somministrate solo le prove di ingresso di matematica, inglese e scienze. La prova di italiano è rinviata al rientro in classe. Per la prova di scienze, effettuata l’ultimo giorno di lezione, non si è potuto procedere alle correzioni.

Dalle prove d’ingresso effettuate emerge un gruppo classe che si attesta mediamente su livelli base e, in qualche caso, intermedi.

Un gruppo di allievi possiede sufficienti prerequisiti e si avvale di un metodo di studio idoneo al percorso liceale intrapreso. Un secondo gruppo, più numeroso, evidenzia difficoltà nella

concettualizzazione, nell'espressione e nel metodo di lavoro, con carenze significative soprattutto in matematica.

- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

**La.Pro.Di** interdisciplinare con la classe 1SA2: “Un mare di...”

## 6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	-
Intermedio	-
Base	19%
Base Non Raggiunti	81%

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	31%
Intermedio	23%
Base	23%
Base Non Raggiunti	23%

- **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Gli obiettivi cognitivi-formativi disciplinari sono rimandati alle programmazioni dei dipartimenti (curricolo verticale). Gli stessi obiettivi saranno riportati nelle singole programmazioni individuali.

- **OBIETTIVI MINIMI**

Gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline (anche per il recupero) sono rimandati alle programmazioni di dipartimento (curricoli verticali). Gli stessi obiettivi saranno riportati nelle singole programmazioni individuali

- **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

Le prove tra classi parallele saranno effettuate alla fine del I quadrimestre e a fine anno. Per le discipline coinvolte e i contenuti disciplinari si rimanda alle programmazioni dipartimentali.

- **MACROAREE - LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con le macroaree individuate in sede dipartimentale, ha scelto di privilegiare, in parallelo con la classe 1SA2, la seguente macroarea:

**Uomini, tecnologie e ambiente: evoluzione di sistemi e culture.**

Gli obiettivi trasversali e disciplinari saranno declinati nelle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

<b>LA.PRO.DI</b>	
<b>TITOLO: Un mare di...</b>	
<p>Il percorso ha lo scopo di far comprendere agli studenti l'importanza dell'ecosistema marino, di approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze, di promuovere comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e nell'uso delle risorse e di riflettere, in particolare, sul Mediterraneo quale spazio di conquista, di commercio e di comunicazione.</p> <p>Ad esso si legano, inoltre, valori educativi e formativi che saranno proposti in un'ottica interculturale e pluridisciplinare per favorire la comprensione globale delle questioni ambientali, dell'interazione tra le attività umane e la conservazione dell'ambiente, del sostegno di uno sviluppo economico durevole.</p>	
Materie interessate	Descrizione
Matematica e Fisica	Mari a confronto: simulazione di galleggiamento nel Mar Morto e nel Mar Mediterraneo
Scienze	Un mare di acqua... in valle Telesina: dagli inghiottitoi del Monte Pugliano alle sorgenti del Grassano e del Lago di Teleso
Inglese	Gli studenti, soffermandosi sull'interazione tra l'uomo e la natura, in particolare sul mare come luogo di piacere e di vacanze, produrranno brevi riflessioni o anche poesie in lingua inglese sulle emozioni che la vista del mare suscita in ognuno. I lavori saranno raccolti, eventualmente anche con illustrazioni, e condivisi sul sito dell'Istituto
Italiano e Geostoria	“Che cos'è il Mediterraneo?” Si chiede lo storico Fernand Braudel, e risponde: “Mille cose insieme. Non un paesaggio, ma innumerevoli paesaggi. Non un mare, ma un susseguirsi di mari. Non una cultura, ma una serie di culture accatastate le une sulle altre. Viaggiare nel Mediterraneo

	<p>significa sprofondare nell'abisso dei secoli, perché è un crocevia antichissimo". <b>Ed è da questo pensiero che prende l'avvio il percorso tematico che ha la finalità non solo di far conoscere agli studenti le civiltà del Mediterraneo,</b> ma sapere come nell'antichità il Mediterraneo ha condizionato <b>il rapporto tra l'uomo e il territorio,</b> spunto per aprire l'analisi dell'argomento anche al presente, dato che oggi il Mediterraneo è un mare tra i più vivibili del mondo, dal clima piacevole, su cui si affacciano tante culture, ma è anche un mare sovraffollato, inquinato e con un'infinità di problemi.</p>
Storia dell'Arte	<p>L'acqua nell'arte, "fonte d'ispirazione: Tra tutti gli elementi naturali l'acqua è quella che ha dato maggiore ispirazione artistica, sia per le sue caratteristiche di trasparenza e fluidità, sia per il forte significato simbolico che le è da sempre stato attribuito nella filosofia e nella mitologia</p>
Educazione Civica	<p>Lo studio sulla tutela ambientale mira a portare all'attenzione degli studenti temi di strettissima attualità come le ISOLE DI PLASTICA, attraverso una riflessione personale e di gruppo, ma soprattutto attraverso il confronto con il testo imprescindibile della Costituzione (lettura e analisi degli articoli 2-9 32-).</p> <p>Scopo dell'attività laboratoriale è quella di dare una corretta informazione sull'interazione che intercorre tra l'ambiente e la salute umana e, nel contempo, mira a rafforzare la presa di coscienza di valorizzazione e recupero dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e solidarietà.</p>
Scienze motorie	<p>Trekking sul territorio</p> <p>Pianificazione e successiva realizzazione di un percorso di trekking con particolare riferimento agli aspetti psicomotori, storico-antropologici e ambientali</p>

▪ LEZIONI sul CAMPO

Il consiglio di classe, vista la situazione di emergenza sanitaria, individua itinerari da proporre o in presenza o in modalità on line.

- Visita al planetario (Città della Scienza)
- Teatro in lingua Inglese
- Visita alla città antica e museo del mare di Napoli.
- Partecipazione ai Campionati Studenteschi
- Laboratorio di Trekking
- Laboratorio di Running
- Lezione sul campo alle sorgenti del Grassano e Montepugliano (La.Pro.Di)
- Spettacoli cinematografici e rappresentazioni teatrali.
- Adesione ad iniziative promosse da associazioni ambientaliste.

Tutti o alcuni studenti potranno partecipare alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Scienze ed alla gara di Matematica e Realtà.



▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

Per quanto riguarda il recupero in itinere, compatibilmente con le risorse disponibili e con quanto previsto dalle decisioni del dipartimento e deliberato dal collegio dei docenti, saranno attuate specifiche attività di recupero.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>ITALIANO</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>GEOSTORIA</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>INGLESE</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>MATEMATICA</b>	Corso di recupero + in itinere	Lavori di gruppo o individuali	Dopo la fine dei quadrimestri (corsi di recupero); nel corso dell'anno
<b>SCIENZE</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>FISICA</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Dopo la fine dei quadrimestri (corsi di recupero); nel corso dell'anno
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>INFORMATICA</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno
<b>RELIGIONE</b>	In itinere	Lavori di gruppo o individuali	Nel corso dell'anno

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Italiano</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Geo-storia</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Inglese</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>

<b>Matematica</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Scienze</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Fisica</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>St. arte</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>informatica</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Sc. Motorie</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Educazione civica</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>
<b>Religione</b>	<b>In itinere</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Nel corso dell'anno</b>

Le attività di recupero in itinere saranno svolte durante il corso dell'anno scolastico. In particolare, in base alle esigenze degli studenti delle singole classi, i docenti effettueranno eventuali attività di recupero alla fine di ogni unità didattica.

Il recupero sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti che attiveranno strategie di vario tipo: libri di testo alternativi, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, utilizzo di strumenti didattici alternativi. Per quanto attiene ad eventuali corsi in orario extracurricolare si vedano i criteri stabiliti in sede di progettazione dipartimentale. Per la valorizzazione delle eccellenze si avvieranno gli studenti più interessati alle olimpiadi disciplinari, si incoraggerà la candidatura a progetti PON che siano in linea con le passioni evidenziate; in classe gli studenti saranno affiancati dal docente in attività di approfondimento e avviati al tutoraggio dei compagni. Le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso dei LA.PRO.DI e per singole discipline durante il corso dell'anno scolastico.

## 7. *EDUCAZIONE CIVICA*

---

### ▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

Le tematiche prescelte dalla docente, in linea con il **Curricolo verticale di Educazione Civica del Telesi@**, sono:

- **La Costituzione Italiana;**
- **Legalità e contrasto alle mafie**

Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare.

## 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Geo-storia	Inglese	Scienze	Matematica	Fisica	Storia Arte	Ed. Civi ca	Inform	IRC
<i>Lezione frontale</i>	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>	x	X	x		x		x		x	x
<i>Problem solving</i>				x	x	x		x	x	
<i>Flipped classroom</i>								x		
<i>Role-playing</i>		x								
<i>Circle Time</i>	x	x								
<i>Peer tutoring</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	xx	x				
<i>Debate</i>	x	x						x		X
<i>Coding</i>									x	
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)<sup>1</sup></i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

### Strumenti per la DDI:

**METODOLOGIA:** didattica breve, apprendimento cooperativo , G- Classroom , debate, per favorire la costruzione attiva e partecipata del sapere, mediante la proposta di contenuti didattici che mirino all'apprendimento di conoscenze disciplinari trasversali, oltre all'acquisizione di abilità e competenze.

**STRUMENTI:** Sito dell'Istituto, registro elettronico, Piattaforma G Suite che tramite G-Classroom diventa uno strumento di progettazione per tutte le discipline.

## 9. DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si

<sup>1</sup> [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\\_+Linee\\_Guida\\_DDI](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI)

rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

- **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

- **Piattaforma**

G-Classroom con accesso istituzionale

- **Ulteriori strumenti per la DaD**

Classroom per l'interazione didattica: il software è in costante sviluppo e permette la creazione di

- Lezioni
  - Compiti
  - Moduli
  - Questionari/quiz
- Riunioni in Meet (attivabile dalle "impostazioni") in modalità uno-a-uno, uno-a-molti, collaborazione e condivisione attraverso Drive.

## 10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

#### ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E' necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

▪ GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguato rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca	Completo, approfondito e organico



La presente programmazione didattico-educativa è stata elaborata dai docenti nei C.d.C. e approvata nella riunione del Consiglio di Classe del 24 ottobre 2020.